

DELIBERA N. 12 DEL 02/04/2020

OGGETTO: *Preso d'atto delle dimissioni e del recesso dell'incarico da parte del professionista Dott. Scaglione Antonio.*

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
nella riunione del 2 aprile 2020

- VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e smi;
- VISTO il Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e smi;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e smi;
- VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e smi;
- VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e smi;
- VISTO il Decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, e smi;
- VISTO il Decreto-legge 17 marzo 2020, 18;
- VISTA la Legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, e smi;
- VISTA la Legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, e smi;
- VISTA la Legge regionale 25 novembre 2002, n. 20, e smi;
- VISTA la Legge regionale 8 febbraio 2007, n. 2, e in particolare l'art. 44 concernente l'attivazione dell'Ente regionale per il diritto allo studio universitario (ERSU) di Enna;
- VISTA la Legge regionale 11 agosto 2017, n. 16;
- VISTA la Legge regionale 21 maggio 2019, n. 7;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97, e smi;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 29 maggio 2006, n. 729;
- VISTO il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro vigente per l'area della dirigenza;
- VISTO il Decreto dell'Assessore regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale n. 7214 del 04/12/2019, con cui è stato nominato il Presidente e istituito il Consiglio di Amministrazione (C.d.A.) dell'ERSU a norma degli artt. 9 e 10 della L.R. n. 20/2002;
- VISTA la Circolare 16 maggio 2019, n. 11, del Ragioniere Generale della Regione Siciliana, con cui sono state richiamate le precedenti Circolari n. 14/2017 e n. 12/2018 ed è stato invitato l'Ente alla corretta applicazione degli obblighi di legge per l'adozione del rendiconto generale e bilancio d'esercizio, il cui termine è fissato in via ordinaria al 30 aprile dell'anno successivo ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs n. 118/2011 e smi;
- VISTA la Circolare 26 marzo 2020, n. 7, del predetto Ragioniere Generale, con cui è stato evidenziato che ai sensi dell'art. 107, comma 1, del Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, *“per gli Enti strumentali della Regione siciliana l'approvazione dei Rendiconti o Bilanci d'esercizio per l'anno 2019 slitta al 31 maggio 2020”* e che, pur nell'attuale grave emergenza epidemiologica

da COVID-19, permangono le condizioni di decadenza degli Organi, fino a eventuale nuova disposizione di legge;

VISTA la Deliberazione commissariale 15 maggio 2019, n. 30, con la quale è stato conferito al dott. Antonio Viavattene l'incarico di Direttore facente funzioni (F.F.) dell'ERSU di Enna;

VISTA la Deliberazione del C.d.A. dell'ERSU 2 aprile 2020, n. 10, con cui è stato approvato e adottato il Regolamento per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica;

VISTA la Deliberazione del C.d.A. dell'ERSU 2 aprile 2020, n. 11, con cui è stato ratificato il Decreto del Presidente dell'ERSU di Enna 19 marzo 2020, n. 4, recante *“Prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nell'ambito dell'ERSU di Enna – Misure straordinarie in materia di lavoro agile ex art. 87 del DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18”*;

VISTE la nota PEC del 27/03/2020, ore 17:01:01, assunta al prot. n. 751 del 30/03/2020, e la nota PEC del 31/03/2020, ore 10:24:29, assunta al prot. n. 770 del 31/03/2020, con cui i Consiglieri del C.d.A. hanno chiesto di acquisire informazioni e dettagli sull'argomento connesso al professionista esterno in materia contabile;

VISTA la nota prot. n. 783 del 02/04/2020, con cui sono state riscontrate le predette note di richiesta di informazioni e dettagli;

CONSIDERATO che con Deliberazione commissariale n. 21 del 18/09/2018 è stato affidato un incarico temporaneo esterno, ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. a), del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., al professionista Dott. Scaglione Antonio per eseguire i seguenti compiti *”1) Perfezionamento rendiconto anno 2015 relativamente alla sezione patrimoniale; 2) Redazione del rendiconto 2016 adeguato al d.lgs. 118/2011 e s.m. e i; 3) Eventuale adeguamento del bilancio di previsione 2018; 4) Accertamento dei residui attivi e passivi anni 2016 e 2017; 5) Adempimenti fiscali e tributari con riferimento alle scadenze settembre 2018”* e sono stati fissati il corrispettivo della prestazione complessiva di € 4.000,00, oltre IVA e C.P., e il rimborso delle spese di trasferta da Catania a Enna in andata e ritorno;

CONSIDERATO che con Decreto dirigenziale n. 217 del 18/09/2018 è stata impegnata la somma complessiva di € 5.900,00 sul capitolo di spesa n. 1138, es. fin. 2018 in scadenza nel medesimo esercizio finanziario, impegno n. 280/2018;

CONSIDERATO che, sulla base del disciplinare sottoscritto dal Dott. Scaglione Antonio in data 19/09/2018, reg. al n. 18, relativo all'incarico di cui alla Deliberazione commissariale n. 21/2018, il completamento di tutte le prestazioni, ai sensi dell'art. 3, avrebbe dovuto avvenire entro 35 giorni dalla data di sottoscrizione del medesimo disciplinare, cioè entro il giorno 24/10/2018, e il corrispettivo pattuito di € 4.000,00, oltre IVA e C.P., ai sensi dell'art. 5, avrebbe dovuto essere pagato in unica soluzione a fine incarico a seguito di verifica delle prestazioni effettuate, mentre ai sensi dell'art. 6 *“Il recesso dell'incarico da parte del professionista, comporta la perdita del diritto al corrispettivo pattuito e all'eventuale azione di risarcimento danni da parte dell'ERSU di Enna”*;

CONSIDERATO che con Deliberazione commissariale n. 4 del 05/02/2019 è stata autorizzata la procedura per l'affidamento dell'incarico per la predisposizione del bilancio di previsione dell'esercizio 2019, anche considerando che il Dott. Scaglione Antonio aveva confermato con nota assunta al prot. n. 306 del 05/02/2019 la disponibilità ad accettare il suddetto incarico proposto dall'ERSU di Enna con nota prot. n. 301 del 05/02/2019;

CONSIDERATO che con Decreto dirigenziale n. 22 del 12/02/2019 è stato conferito incarico al Dott. Scaglione Antonio per la predisposizione del bilancio di previsione 2019, ai sensi dell'art. 36, c. 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., determinando il compenso per la prestazione in € 1.550,00 oltre IVA e C.P. e impegnando la somma complessiva di € 2.000,00 sul capitolo di spesa n. 1138, es. fin. 2019 in scadenza nel medesimo esercizio finanziario, impegno n. 43/2019;

CONSIDERATO che il Dott. Scaglione Antonio ha predisposto e inoltrato i documenti relativi agli schemi di bilancio di previsione esercizio finanziario 2019 e di bilancio pluriennale 2019-2021 dell'ERSU di Enna, nonostante lo stesso professionista non avesse ancora completato il compito di redigere il *"rendiconto 2016 adeguato al d.lgs. 118/2011 e s.m. e i."* di cui alla Deliberazione commissariale n. 21/2018;

CONSIDERATO che con Deliberazione commissariale n. 27 del 30/04/2019 sono stati approvati gli schemi del bilancio di previsione esercizio finanziario 2019 e del bilancio pluriennale 2019-2021 dell'ERSU di Enna e i relativi allegati;

CONSIDERATO che con Deliberazione commissariale n. 31 del 16/05/2019 è stata annullata in autotutela la Deliberazione n. 27 del 30/04/2019, affinché gli schemi del bilancio di previsione esercizio finanziario 2019 e del bilancio pluriennale 2019-2021 dell'ERSU di Enna e i relativi allegati fossero rimodulati sulla base del rendiconto anno finanziario 2016, secondo le indicazioni già formulate dal Collegio dei Revisori dei Conti nel verbale n. 19 in data 17/04/2019;

CONSIDERATO che con email del 20/09/2019, ore 12:54, assunta in data 24/09/2019 al prot. n. 3069, il Dott. Scaglione Antonio ha trasmesso *"in allegato, per quanto di mia competenza, i primi documenti contenenti la documentazione necessaria per l'approvazione del rendiconto 2016, ad eccezione dello stato patrimoniale, il conto economico ed il patto di stabilità, che sono in corso di elaborazione"*;

CONSIDERATO che con PEC del 16/10/2019, ore 16:39, assunta in pari data al prot. n. 3404, il Dott. Scaglione ha trasmesso *"a completamento del rendiconto 2016 ... lo stato patrimoniale ed il c. economico ed i patti di stabilità"*, proponendo di *"trasmettere il tutto ai revisori"*;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 3424 del 17/10/2019 è stato trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti lo schema del rendiconto esercizio finanziario 2016 e gli atti in formato cartaceo e informatico, predisposti dal Dott. Scaglione Antonio, per consentirne l'esame preventivo al provvedimento finale da adottare con deliberazione del Sig. Commissario straordinario nel rispetto dell'art. 20, comma 3, del Decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123;

CONSIDERATO che con PEC del 25/10/2019, ore 19:20, assunta al prot. n. 3533 del 28/10/2019, il Collegio dei Revisori dei Conti ha chiesto ulteriori n. 5 elaborati disposti dalla legge ai fini dell'esame preventivo dello schema del rendiconto esercizio finanziario 2016 e *"per i controlli previsti dalla Legge"* ha chiesto in aggiunta n. 11 documenti;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 3564 del 30/10/2019 per gli adempimenti di competenza è stata inoltrata al Dott. Scaglione la predetta PEC del 25/10/2019;

CONSIDERATO che con PEC del 04/11/2019, ore 16:13:49, assunta al prot. n. 3596 del 05/11/2019, il Dott. Scaglione Antonio non ha risolto tutte le criticità sui documenti allegati allo schema di rendiconto 2016 già rilevate dal Collegio dei Revisori dei conti il 25/10/2019;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 373 del 11/02/2020 sono state segnalate la persistenza dei ritardi nella definizione della documentazione a supporto dello schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 e le ulteriori richieste di collaborazione inoltrate dall'Ente al Dott. Scaglione Antonio, nonché la nota prot. n. 344 del 06/02/2020 con cui l'ERSU ha rinnovato l'invito allo stesso professionista di fornire il supporto necessario all'Ufficio Ragioneria, trasmettendogli il verbale n. 24 in data 05/02/2020 del Collegio dei Revisori dei conti, nel quale, tra l'altro, è stato evidenziato che la documentazione acquisita sul rendiconto 2016 non era completa e doveva essere integrata nel più breve tempo possibile;

CONSIDERATO che con PEC del 06/02/2020, assunta al prot. n. 348 in pari data, il Dott. Scaglione ha riscontrato la nota prot. n. 344/2020, riferendo di avere fornito telefonicamente le delucidazioni ai Revisori dei conti durante la visita del Collegio presso l'Ente il 05/02/2020 e concludendo *"Per il resto non sembra evincersi richieste che riguardano la mia competenza, resto comunque a Vostra disposizione per ogni chiarimento"*;

CONSIDERATO che con PEC del 25/02/2020, assunta al prot. n. 483 in pari data, il Dott. Scaglione Antonio ha trasmesso al Presidente dell'ERSU la nota di oggetto "*Dimissioni dall'incarico professionale*", con la quale ha comunicato che "*preannuncia (...) che rinuncerà all'incarico residuale di riaccertamento dei residui attivi e passivi 2017 (attività da svolgersi dopo l'approvazione del rendiconto 2016). Si rappresenta che lo scrivente condiziona tale rinuncia al pagamento integrale delle attività fin qui svolte, completate ed accertate dall'organo deliberante con proprie delibere di approvazione e conferimento di incarico (...) Alla luce di ciò lo scrivente chiede la liquidazione dell'operato di quanto fin qui svolto che ammonta ad euro 4.750,00 oltre IVA e CP, meno ritenuta d'acconto, che qui di seguito si riepiloga:*

	onorario	acconti	attività da completare	saldo
ricorso tari	1.200,00 €	500,00 €		700,00 €
bilancio preventivo 2019	1.550,00 €			1.550,00 €
saldo incarico rendiconto 2015, rendiconto 2016, riaccertamento 2016	4.000,00 €	1.000,00 €	500,00 €	2.500,00 €
TOTALE IMPONIBILE	6.750,00 €	1.500,00 €	500,00 €	4.750,00 €

CONSIDERATO che i pagamenti chiesti dal professionista, per un totale di € 4.750,00 oltre IVA e CP, non sono coerenti fra loro e ai patti assunti dalle parti e afferiscono a incarichi differenti, che non risultano interconnessi ai fini dei pagamenti;

CONSIDERATO che, sulla base delle regolari e definitive approvazioni, relativamente ai compiti affidati al Dott. Scaglione Antonio con la suddetta Deliberazione n. 21 del 18/09/2018 risultano completati il *perfezionamento del rendiconto anno 2015 relativamente alla sezione patrimoniale*, l'*eventuale adeguamento del bilancio di previsione 2018*, l'*accertamento dei residui attivi e passivi anno 2016* e gli *adempimenti fiscali e tributari con riferimento alle scadenze settembre 2018*;

CONSIDERATO che sull'impegno n. 280, assunto sul cap. 1138 nell'esercizio finanziario 2018 con il predetto con Decreto n. 217 del 18/09/2018, sono state liquidate e pagate in favore del Dott. Scaglione Antonio la somma di € 424,20 con Decreto dirigenziale n. 273 del 31/10/2018 e la somma di € 242,40 con Decreto dirigenziale n. 313 del 07/12/2018, in entrambi i casi a titolo di rimborso spese di viaggio, mentre non risulta pagata altra somma per i compiti assegnatigli con la medesima Deliberazione n. 21/2018;

CONSIDERATO che sull'impegno n. 43, assunto sul cap. 1138 nell'esercizio finanziario 2019 con il predetto Decreto n. 22 del 12/02/2019, non risulta pagata alcuna somma;

CONSIDERATO che con Deliberazione commissariale n. 5 del 08/02/2019 è stata avviata la procedura di affidamento diretto di un incarico esterno e che con successivo Decreto dirigenziale n. 36 del 25/02/2019 è stato affidato al Dott. Scaglione Antonio il servizio per la predisposizione del ricorso avverso l'avviso di accertamento TARSU 2013 per un corrispettivo di € 1.200,00 oltre IVA e C.P., precisamente, € 500,00 per la prima fase di istanza di reclamo e € 700,00 per la seconda fase di costituzione in giudizio, ed è stata impegnata solo per l'espletamento della prima fase la somma di € 634,40 sul capitolo di spesa 1149, es. fin. 2019 in scadenza nel medesimo esercizio finanziario, impegno n. 77/2019;

CONSIDERATO che con Decreto dirigenziale n. 152 del 18/06/2019 è stata impegnata la somma di € 888,16 sul cap. 1149, es. fin. 2019 in scadenza nel medesimo esercizio finanziario, impegno n. 194-195/2019, per la seconda fase dell'incarico prima conferito, in relazione alla quale risultano la costituzione in giudizio effettuata, il giudizio ancora pendente e la liquidazione della spesa non effettuata;

CONSIDERATO che le criticità nei documenti contabili predisposti dal Dott. Scaglione Antonio e i ritardi derivati, evidenziati in corso di esame del rendiconto es. fin. 2016 da parte del Collegio

dei Revisori dei conti, non hanno consentito ancora l'approvazione di tale rendiconto da parte degli organi competenti, rilevano che la prestazione fornita all'Ente dal Dott. Scaglione Antonio non sia stata corrispondente al compito di cui alla lettera b) ("*Redazione rendiconto 2016 adeguato al d.lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii.*") né ai compiti di cui alla lettera d) ("*Accertamento dei residui attivi e passivi anni 2016 e 2017*") dell'art. 1 del disciplinare sottoscritto in data 19/09/2018, neppure rispettosa dei tempi pattuiti, e hanno esposto l'Ente ai ripetuti richiami da parte del Collegio dei Revisori dei Conti e del Ragioniere Generale della Regione Siciliana;

CONSIDERATO che, per tutto quanto sopra, la comunicazione del Dott. Scaglione Antonio, inviata con PEC del 25/02/2020 e assunta al prot. n. 483 in pari data, si ritiene valida ai fini delle dimissioni e del recesso dell'incarico da parte del professionista e che, prendendone atto, saranno conclusi i rapporti contrattuali, di cui agli incarichi affidati con Deliberazione commissariale n. 21 del 18/09/2018 e con Deliberazione commissariale n. 4 del 05/02/2019-Decreto dirigenziale n. 22 del 12/02/2019;

CONSIDERATO che l'Ente non può pagare al professionista Dott. Scaglione Antonio alcun compenso neanche per le prestazioni, di cui alla Deliberazione commissariale n. 21 del 18/09/2018, effettuate parzialmente per effetto dell'art. 6 del disciplinare sottoscritto dallo stesso professionista il 19/09/2018 e neppure può pagare la prestazione affidata con Deliberazione commissariale n. 4 del 05/02/2019 e con Decreto dirigenziale n. 22 del 12/02/2019, poiché lo schema di bilancio di previsione dell'esercizio 2019, essendo stato redatto in difformità alle prescrizioni del Collegio dei Revisori dei conti, non è stato definitivamente approvato dagli organi competenti;

CONSIDERATO che il comma 3 dell'art. 6 della Legge regionale 11 agosto 2017, n. 16, che si applica anche all'ERSU di Enna, stabilisce che decade l'organo di amministrazione che non adotta il rendiconto generale o il bilancio d'esercizio entro il 31 maggio dell'anno successivo;

CONSIDERATO che è necessario prendere atto della comunicazione del Dott. Scaglione Antonio con PEC del 25/02/2020, assunta al prot. n. 483 in pari data, valida ai fini delle dimissioni e del recesso dell'incarico da parte del professionista, affinché l'Amministrazione possa dotarsi di un adeguato supporto per recuperare i gravissimi ritardi e le pesanti criticità contabili e fiscali e per non esporsi ai ripetuti rilievi degli organi competenti e alle conseguenze previste dalla legge;

ai sensi delle vigenti disposizioni e in conformità alle premesse,

DELIBERA

Art. 1) Si prende atto della comunicazione del Dott. Scaglione Antonio, trasmessa con PEC del 25/02/2020 e assunta al prot. n. 483 in pari data, che si considera valida ai fini delle dimissioni e del recesso dell'incarico da parte del professionista, di cui si prende altresì atto.

Art. 2) Tale presa d'atto comporta la conclusione dei rapporti contrattuali relativi agli incarichi affidati con Deliberazione commissariale n. 21 del 18/09/2018 e con Deliberazione commissariale n. 4 del 05/02/2019-Decreto dirigenziale n. 22 del 12/02/2019.

Art. 3) L'Ente, conseguentemente, non può corrispondere alcun corrispettivo allo stesso professionista Dott. Scaglione Antonio né per la prestazione effettuata parzialmente e complessivamente incompleta, nonché in ritardo rispetto ai patti contrattuali, che fu affidata con la Deliberazione n. 21 del 18/09/2018, né per la prestazione irregolarmente eseguita, che fu affidata con Deliberazione commissariale n. 4 del 05/02/2019 e con Decreto dirigenziale n. 22 del 12/02/2019.

Art. 4) Si dà mandato al Direttore F.F. di adottare gli atti consequenziali.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'ERSU ai sensi dell'art. 68 della

L.R. n. 21 del 12/08/2014, come modificato dal comma 6 dell'art. 98 della L.R. n. 9 del 07/05/2015, e sarà pubblicato nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione di primo livello "Provvedimenti", sotto-sezione di secondo livello "Provvedimenti organi indirizzo-politico".

Il Direttore F.F.
Antonio Viavattene

Il Presidente
Dott. Livio Davide Cardaci
FIRMATO